

In esercizio

Abstract



Esercizio 2 - Intelligenza artificiale e scuola

Istruzioni per scrivere un buon riassunto

1. Quante parole? Stabilire (o tener conto) la lunghezza del riassunto.
2. Nel riassunto usare (e segnalare) quelle che secondo il proprio giudizio sono le parole chiave del testo originale.
3. Scegliere e mantenere il tempo verbale nella corretta correlazione dei tempi. Non è necessario tenere i tempi dell'originale. In genere presente e passato prossimo sono i tempi più comuni. Ma sentitevi liberi di esprimervi.
4. Se il testo è scritto in prima persona, meglio preferire la terza persona (L'autore afferma che...). Ma non è una regola rigida.
5. Meglio il discorso indiretto che quello diretto. Ma non è una regola rigida.
6. Niente giudizi o valutazioni. È una regola rigida.
7. Niente grafici, tabelle, illustrazioni eventualmente presenti nel testo originale. È una regola rigida.

Il testo che segue è di 288 parole. Riassumetelo in 25-30. Usate quelle che secondo voi sono le sue parole chiave sottolineandole

Intelligenza Artificiale e scuola

Il testo originale è tratto da un articolo di Giuditta Mosca su **Guerre di Rete**.

Ad aprile del 2022, la Commissione europea ha emanato degli orientamenti etici sull'uso delle IA e dei dati, per indirizzare gli educatori a farne uso nell'insegnamento. Raccomandazioni che si situano nel **Piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027)** e che riguardano l'uso di tutte le IA perché, dice l'Ue, conoscerle e capire come funzionano ha molto a che fare con la necessità di una scuola in grado di diffondere cultura e competenze digitali. Il motivo è presto detto: poiché ognuno, nel proprio quotidiano, fa uso di strumenti IA (app di navigazione, assistenti digitali, strumenti per la traduzione in tempo reale, ...) è opportuno che educatori e docenti siano in grado di inserirli nei propri piani didattici per stimolare il ragionamento critico degli studenti e illustrare il loro uso etico. A ciò si aggiunge la necessità di un insegnamento che tenga conto dei principi delle IA, tra i quali gli approcci logici, quelli basati sulla conoscenza e i metodi di ricerca. Argomenti e linee di pensiero trasversali che si prestano a più materie scolastiche e che contribuiscono a formare lavoratori con competenze digitali di cui il mondo del lavoro ha sempre più bisogno.

Ethan Mollick, professore alla Wharton School dell'Università della Pennsylvania, **include in ogni sua lezione** elementi digitali e IA generative. La sua riflessione è la seguente: per un'IA produrre uno scritto di qualità è tutt'altro che semplice, quindi chiede ai suoi studenti di integrare con conoscenze e ragionamenti propri i risultati forniti da ChatGPT, indicando quali parti del testo sono state compilate dall'IA e quali invece sono frutto delle loro fatiche. Questo, secondo Mollick, aiuta gli studenti a sviluppare uno spirito critico e implica che conoscano l'argomento che stanno trattando meglio di quanto possa conoscerlo un insieme di algoritmi.